



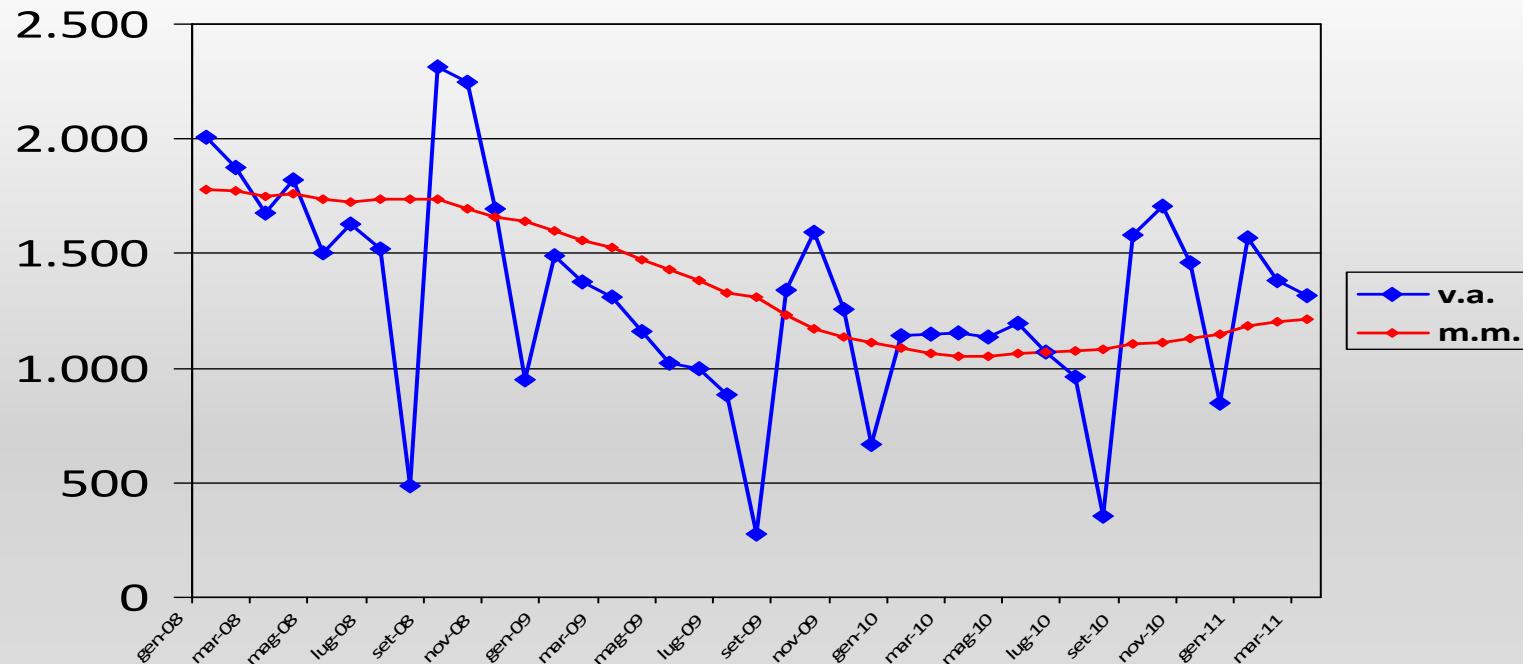
Provincia  
di Milano

Elaborazione dati  
a cura di

**OML** Osservatorio  
Mercato del Lavoro

# Le attività formative per l'apprendistato: risultati dei servizi provinciali e prospettive future

# Avviamenti in apprendistato in provincia di Milano (avviamenti mensili gennaio 2008 - marzo 2011)



L'apprendistato segue ovviamente la dinamica del mercato del lavoro in generale. Dopo l'andamento negativo del 2009-2010, si delinea una chiara ripresa dell'apprendistato con una tendenza alla crescita.

# Negli ultimi 12 mesi: 7.219 imprese per 14.000 avviamenti in apprendistato

## Imprese per principali settori produttivi

Commercio	16,4%	Servizi alle imprese	5,4%
Alloggio e ristorazione	16,2%	Trasporto e magazz.	2,0%
Costruzioni	13,3%	Attività finanziarie	1,9%
Altre attività servizi	12,1%	Attività immobiliari	1,7%
Industria manifatturiera	11,9%	Sanità	1,6%
Attività professionali	8,7%	Istruzione	0,9%
Infomazione comunicazione	6,3%	Altro	1,6%

# Imprese per numero di avviamenti

---

<b>Numero avviamenti</b>	<b>Art. 16</b>	<b>Art. 49</b>
1 solo	79,1%	71,1%
da 2 a 5	19,9%	25,5%
da 6 a 10	0,8%	1,9%
oltre 10	0,2%	1,5%

# Avviamenti aprile 2010 – marzo 2011

---

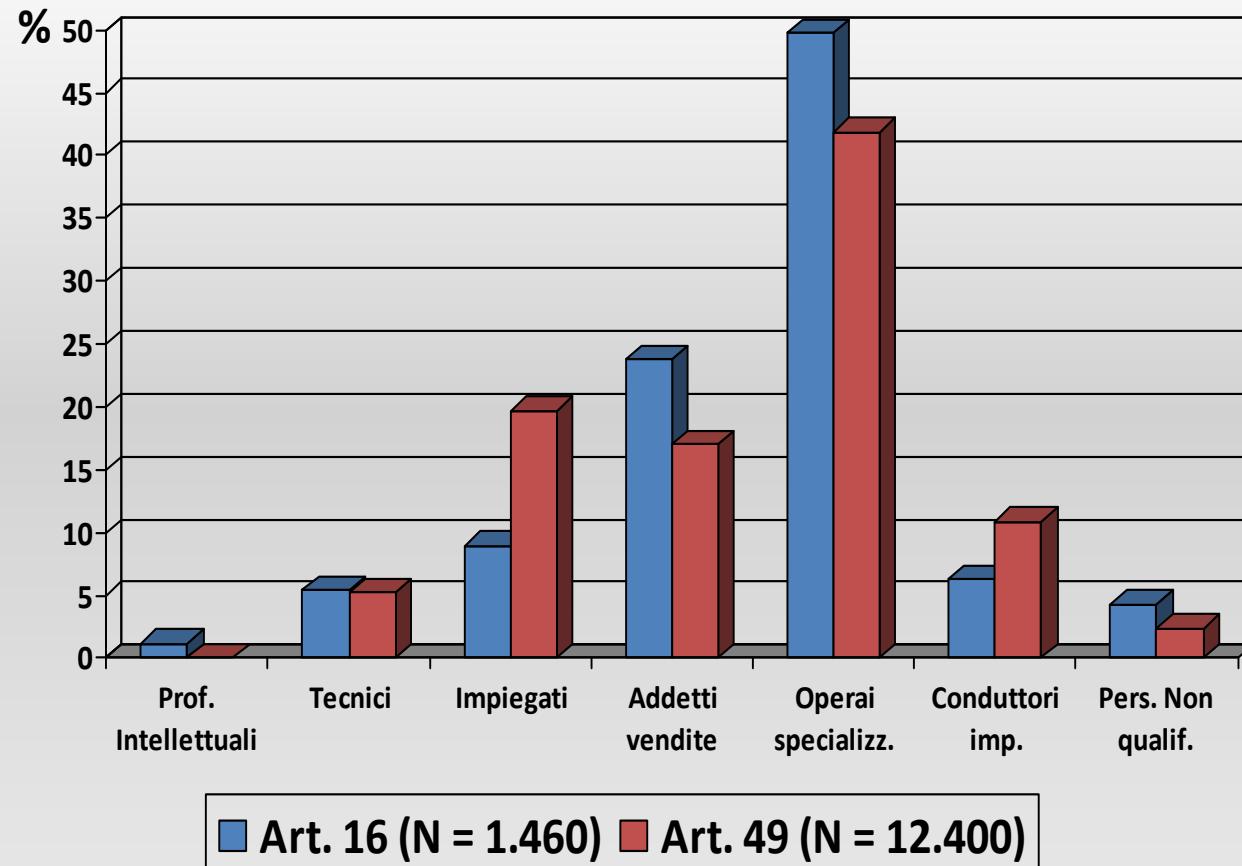
## Le forme dell'apprendistato

**Nell'ultimo anno  
(periodo coperto dal  
secondo bando) sono  
stati stipulati 14.000  
contratti di  
apprendistato, riferiti  
a 13.560 lavoratori  
avviati.**

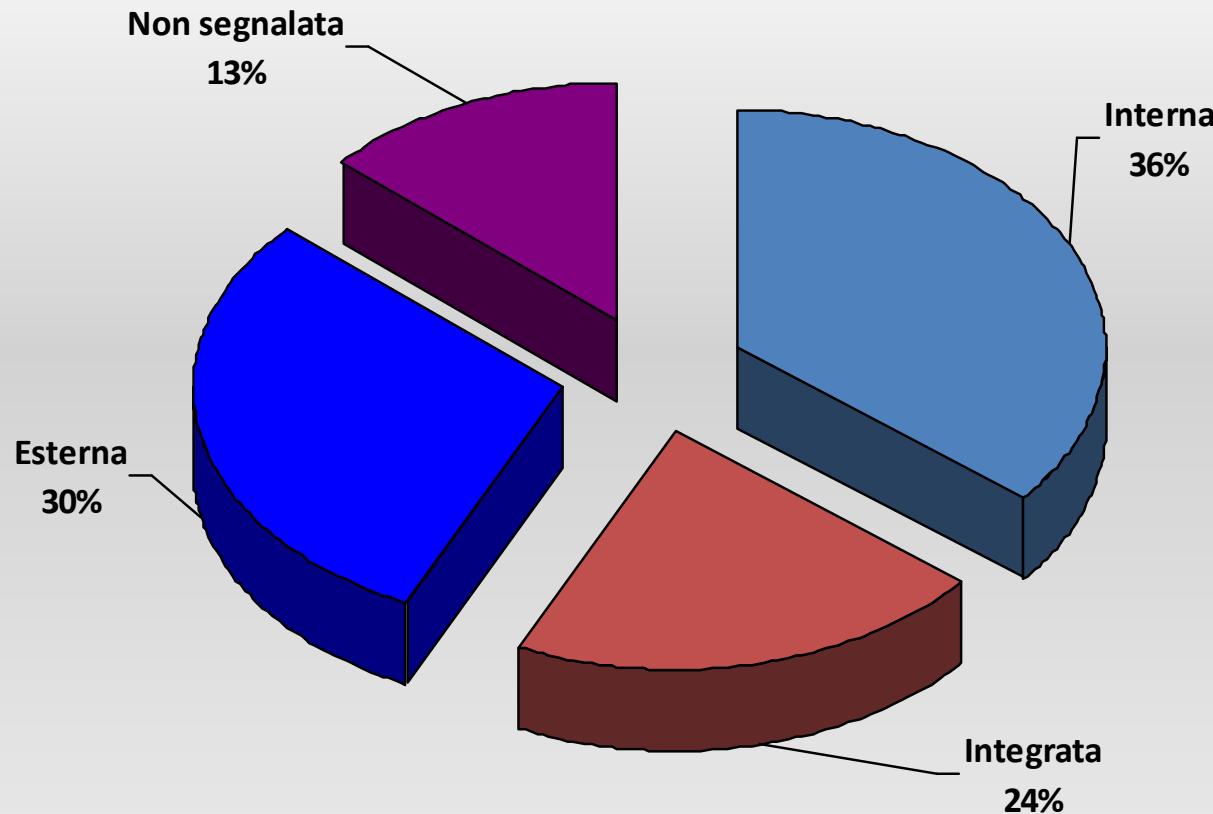


# Qualifiche professionali

In termini di qualifiche professionali non si evidenziano più sostanziali differenze tra le due tipologie di apprendistato. La tendenza comune è un progressivo aumento dei livelli di qualificazione.



# Avviamenti in apprendistato per tipo di formazione



# I potenziali utenti dei servizi formativi

---

- **Gli apprendisti con un contratto di lavoro attivo nel mese di marzo 2011 sono stimati in circa 25mila (dato di stock).**
- **Gli utenti potenziali dei servizi formativi provinciali, invece, sono gli apprendisti (siano essi neo-avviati o giovani lavoratori già occupati con contratti non in scadenza) la cui impresa dichiara di non avere risorse per la formazione interna.**

# La formazione per gli apprendisti

---

- Il **contratto di apprendistato** prevede l'obbligo di svolgimento di un preciso percorso formativo per l'apprendista.
- Il **percorso formativo esterno all'impresa** coinvolge anche la Provincia competente e le Agenzie formative del territorio accreditate per i servizi di formazione in apprendistato

# L'offerta pubblica di servizi formativi

## /1

---

- La Provincia di Milano ha predisposto un'offerta pubblica di servizi mediante il **Catalogo delle attività formative e servizi per l'apprendistato**.
- Il Catalogo copre tutte le categorie di apprendisti e in particolare gli apprendisti assunti ai sensi dell'art. 16 L.196/97 per i quali l'obbligo di provvedere alla formazione da parte dell'impresa deve essere adempiuto tramite l'offerta formativa pubblica.

# L'offerta pubblica di servizi formativi

## /2

---

- E' possibile avvalersi dell'offerta formativa pubblica richiedendo un buono/dote della Regione Lombardia.
- **La dote** copre i costi per la formazione degli apprendisti e/o per altri servizi ad essa riferiti (es. consulenze, formazione tutor, ecc.)
- Il finanziamento a dote è previsto dalla normativa regionale e consente all'apprendista e all'impresa di scegliere liberamente una o più proposte contenute nel Catalogo provinciale.

# **Bando apprendistato** aprile 2010 – dicembre 2011

---

**Stanziamento** € 8.017.341,00

(al 30 aprile 2011)

- Prenotato € 5.581.132,00
- Prenotabile € 2.436.209,00

**Doti impegnate** 6.191

# Monitoraggio quantitativo al 5/04/2011

---

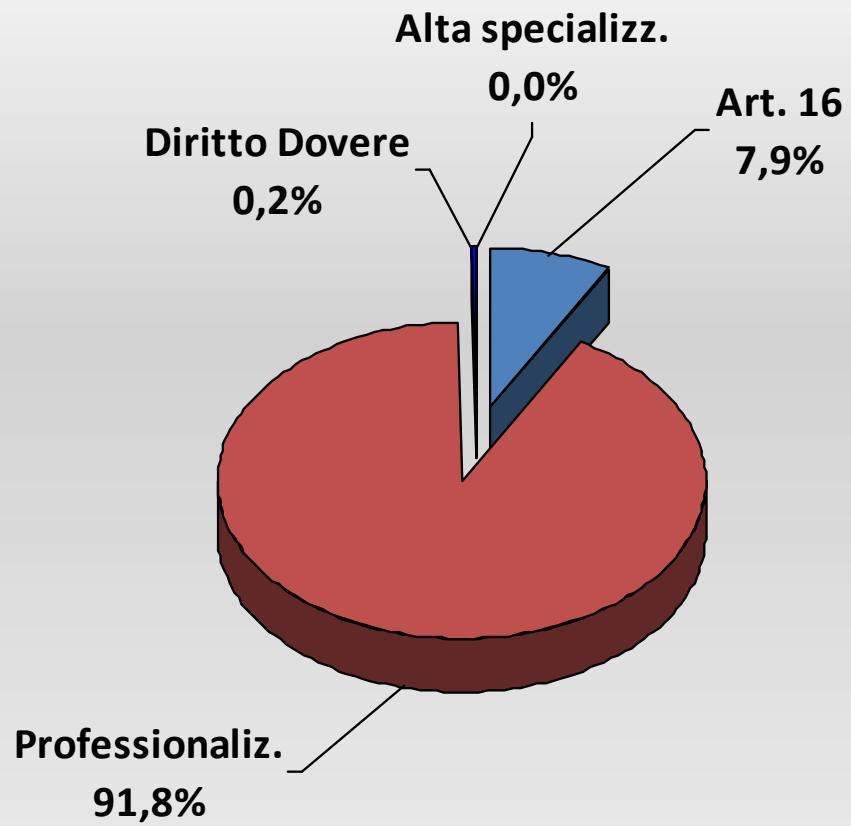
**Totale Piani di Intervento Personalizzato (Pip)  
presentati e accettati: 5.834**

di cui:

- avviati o in fase di avvio : 4.286
- chiusi : 1.548

# Le forme di apprendistato nei Pip

**Gli apprendisti intercettati dal bando rientrano quasi per la totalità (92%) nell'apprendistato professionalizzante (art.49).**

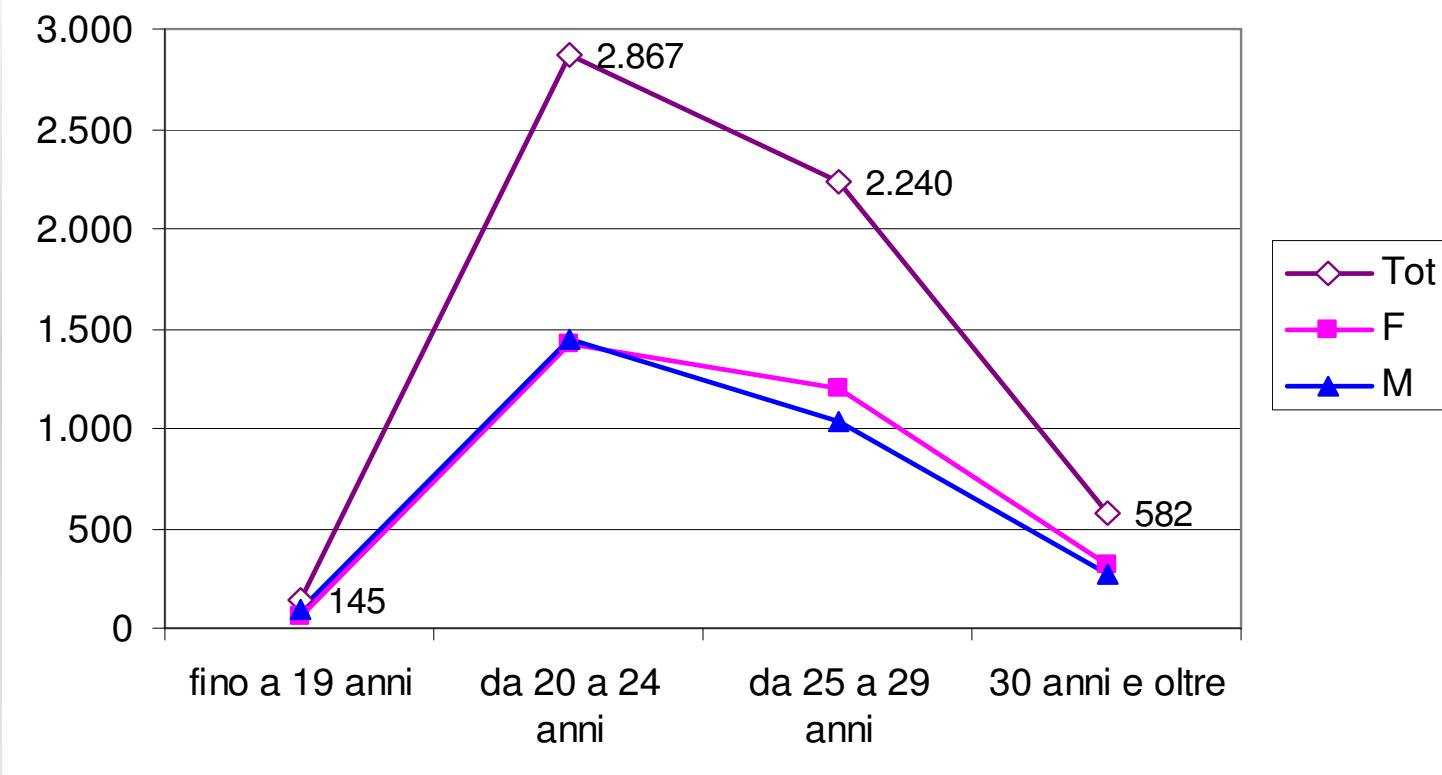


# Un nuovo profilo dell'apprendista

---

- I dati relativi ai Pip confermano la trasformazione qualitativa della figura dell'apprendista. L'allentamento dei vincoli normativi che definiscono l'universo dei soggetti interessati ha condotto a una maggiore diversificazione del profilo in base al sesso, all'età, al percorso scolastico, alla qualifica e al settore di inserimento.

# Il profilo dell'apprendista: genere ed età

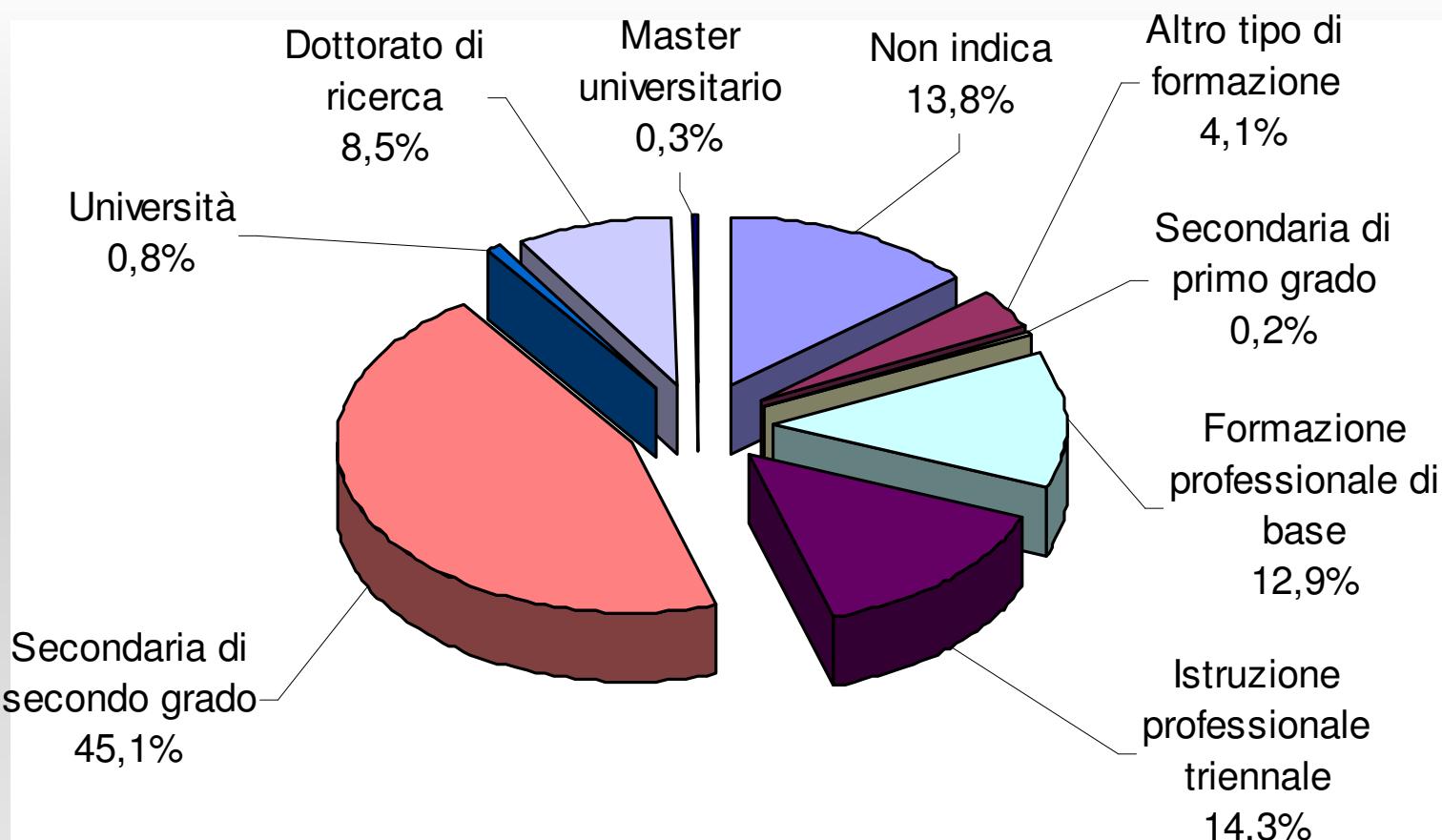


# Genere ed età degli apprendisti

---

- I soggetti con età compresa fra i 15 e i 17 anni rappresentano un segmento di particolare interesse ma di modesta consistenza numerica (meno del 1%).
- I soggetti con più di 19 anni, invece, e in particolare la classe di età compresa fra i 20 e i 29 anni (circa il 87%) presentano un profilo decisamente diverso. L'incidenza femminile aumenta sensibilmente e nella maggior parte dei casi si riscontra un titolo di scuola superiore e a volte anche universitario.

# Livello di istruzione degli apprendisti



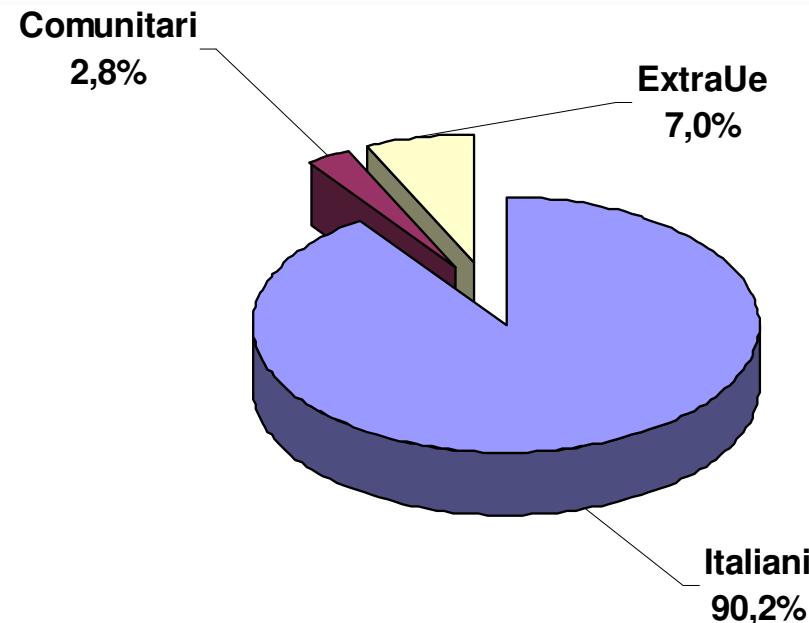
# Livello di istruzione degli apprendisti

---

- La percentuale di apprendisti in possesso di titolo di studio superiore è maggiore al 55%. Di questi, oltre il 9% ha conseguito una Laurea o un Master.
- L'alta percentuale di apprendisti in possesso di diploma di istruzione secondaria superiore sembra indicare che i giovani che fanno il loro ingresso nel mercato del lavoro hanno una scolarità che smentisce le caratteristiche finora attribuite al contratto di apprendistato (utenza giovane e con bassa scolarità).
- Questo dato, inoltre, suggerisce l'ipotesi che il contratto di apprendistato venga utilizzato come modalità di accesso al lavoro indipendentemente dal titolo di studio posseduto.

# Nazionalità degli apprendisti

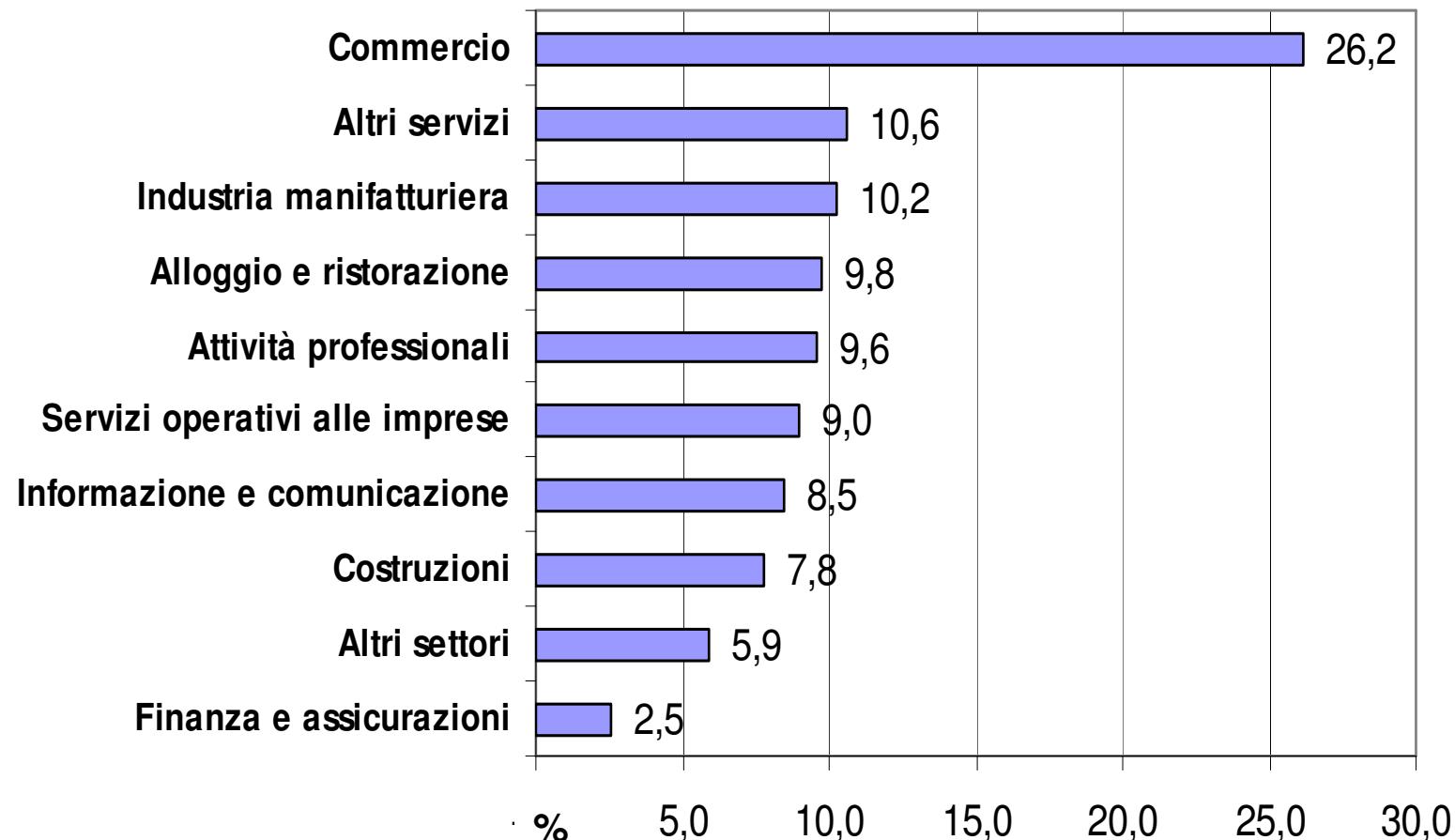
---



Oltre il 90% degli apprendisti è di nazionalità italiana, i comunitari (in prevalenza rumeni e albanesi) sono il 2,8% mentre gli extracomunitari (soprattutto peruviani, cinesi, egiziani e filippini) sono il 7,0%.

Tra gli stranieri prevalgono i maschi (60%) mentre tra gli italiani le femmine (53%).

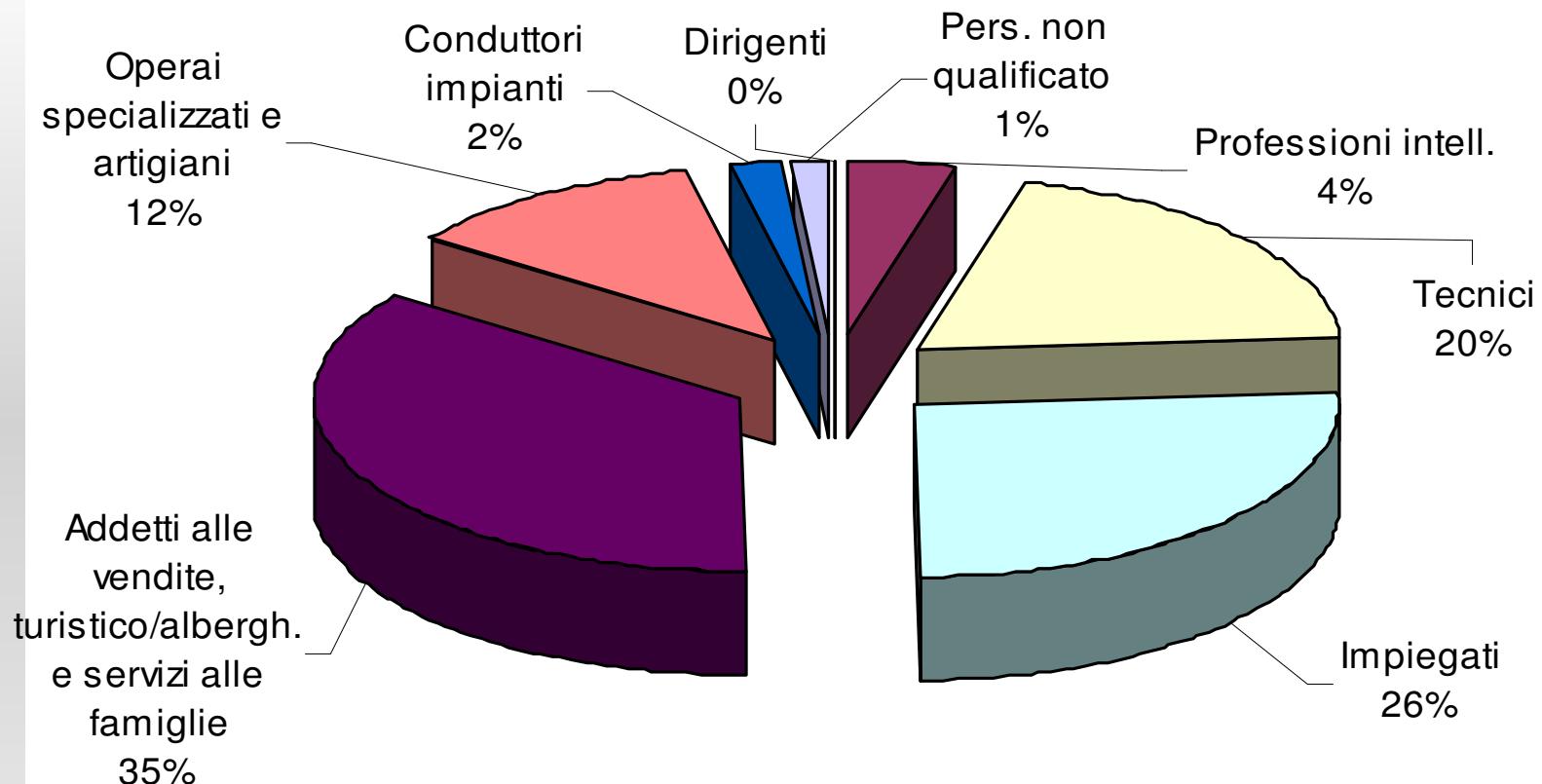
# Il settore di attività economica



# Il settore di attività - commento

- Il macro settore di attività che ricorre in misura maggiore ai contratti di apprendistato è senza dubbio quello Terziario. Infatti, una percentuale superiore al 65% dei PIP accettati o chiusi afferiscono a questo tipologia di attività. Considerando le apprendiste, tale percentuale aumenta.
- Tra i settori, il primato spetta al Commercio con il 26,2% degli apprendisti che accedono ai Pip.
- Di rilievo è anche la presenza dei Servizi alla persona e servizi sociali o culturali (10,2%), dell'Industria manifatturiera (10,2%) e dell'Industria alberghiera e della ristorazione (9,8%).
- Un peso significativo si ritrova anche per Attività professionali (9,6%), Servizi alle imprese (9,0%) e Attività di Informazione/comunicazione (8,5%)

# Le qualifiche professionali



# Le qualifiche professionali - commento

---

**L'inserimento lavorativo è prevalente nel settore terziario, con mansioni tecnico-amministrative o legate alle attività commerciali e turistico-alberghiere, oppure professioni qualificate nei servizi sociali e culturali.**

**Questa figura di apprendista è particolarmente diffusa nella città di Milano, caratterizzata da una forte vocazione terziaria.**